

L'EXPLOIT DELLA TRAMVIA

Ventimila utenti in più  
in appena due mesi  
E Nardella rilancia:  
«Ora altre tre linee»

FICHERA ■ A pagina 6

# San Marco, Piagge e Bagno a Ripoli Tramvia: altre 3 linee in cinque anni

*Nardella e Giorgetti: «Finanziamenti e progetti sono già pronti»*

**A GIORNI** sui binari della linea 2 transiterà per le prime prove il tram: non più solo per una parte del tragitto, ma dall'aeroporto di Peretola alla Stazione di Santa Maria Novella, il giro completo. Come ancora non si era mai visto. E questo lascia ben sperare che, visti gli impegni dalla Tram, sull'entrata in servizio della T2 entro la fine dell'anno. L'altro dato riguardante la tramvia sono i numeri dei passeggeri sulla linea 1, a due mesi dall'inaugurazione del tratto fra Careggi e la Stazione. In due mesi da 40mila a 61mila passeggeri. Dati che incoraggiano Palazzo Vecchio a continuare la costruzione della rete tramviaria fiorentina.

Anche per i prossimi anni quindi la città dovrà adattarsi a nuovi cantieri. O almeno di questo è convinto il sindaco **Dario Nardella** che proprio sulla moltiplicazione dei binari ha intenzione di giocare la rielezione del prossimo anno.

Unico momento di pausa, almeno sul fronte della tramvia, saranno i primi sei mesi del 2019. «Conclusa la linea 2 – spiega l'assessore ai lavori pubblici Stefano Giorgetti – i lavori per la variante San Marco non inizieranno prima del giugno/luglio 2019». Dalla Fortez-

za da Basso i binari raggiungeranno piazza della Libertà attraverso viale Lavagnini, circumnavigheranno la piazza ed entreranno in via Cavour per arrivare a piazza San Marco e tornare indietro da via La Pira e via La Marmora fino a Libertà. Potrebbero bastare, almeno nelle intenzioni dell'assessore, un paio d'anni.

Ma contemporaneamente dovrebbero aprire anche i cantieri per la linea 4, il primo tratto dalla Stazione Leopolda alle Piagge. I meno invasivi per il traffico cittadino visto che in gran parte utilizzeranno la vecchia sede ferroviaria. «Per raggiungere Campi Bisenzio invece – spiega Giorgetti – ci vorrà più tempo». E naturalmente nuovi finanziamenti.

**NON È FINITA** qui. Sempre nei prossimi cinque anni – fra il 2019 e il 2024 – l'attuale amministrazione Nardella, se sarà ancora chiamata a guidare Palazzo Vecchio, è pronta a far arrivare i binari fino a Bagno a Ripoli.

«**DOBBIAMO** trasformare il progetto da preliminare a definitivo – spiega l'assessore – ma quei 7 chilometri sono già contrattualizzati nell'accordo con Tram».

La linea 5 partirà da piazza della Libertà, percorrerà viale viale Matteotti fino al Cimitero degli Inglesi, proseguirà per viale Gramsci fino a piazza Beccaria per poi continuare sui lungarni fino al Ponte da Verrazzano e, attraverso via Ravenna imboccare viale Giannotti e viale Europa fino a Bagno a Ripoli. Nell'attuale progetto è previsto un solo binario in viale Giannotti e un'altro sulla parallela Datini. «Ma anche su indicazione di residenti e commercianti – sottolinea Giorgetti – stiamo studiando il modo di tenere tutto in viale Giannotti».

Tre linee in cinque anni: una cura del ferro energica. Sempre che – alla fine – la Regione, attraverso l'Europa, non riesca a chiudere anche la partita per l'allungamento da Peretola al Polo universitario di Sesto Fiorentino.

**Paola Fichera**



Peso:1-6%,42-66%



## Solo sei mesi senza cantieri

I **PROGETTI** di Nardella prevedono uno stop ai cantieri solo per i primi 6 mesi del 2019. Poi i lavori ripartiranno.



I lavori dovrebbero iniziare a giugno del 2019. Dalla Fortezza a Libertà e poi Cavour e San Marco. Ritorno da La Pira



La linea 4, la meno invasiva sul fronte dei cantieri, utilizzerà la sede ferroviaria per raggiungere le Piagge



Da piazza della Libertà, proseguirà sui viali fino a Beccaria. E poi Lungarni, Ponte da Verrazzano, da Gavinana a Europa



In due mesi i passeggeri della Linea 1 della tramvia sono passati da 40mila a 61 mila passeggeri



Peso:1-6%,42-66%